COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 271

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il giorno 19.10.2026 ad ore 12:40 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:	Sindaco	**IANESELLI FRANCO**
	Assessora	**BAGGIA MONICA**
	Assessora	**CASONATO GIULIA**
	Assessora	**FRIZZERA GIANNA**
	Assessore	**PEDROTTI ALBERTO**
Assenti:	Vicesindaca	**BOZZARELLI ELISABETTA**
	Assessore	**BRUGNARA MICHELE**
	Assessore	**FERNANDEZ ANDREAS**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5860/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che ai sensi dell'articolo 118, ultimo comma della Costituzione "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

premesso altresì che lo Statuto del Comune di Trento annoverando tra le proprie finalità il rispetto dei principi costituzionali e la garanzia dei connessi diritti civili, dà attuazione al dettato costituzionale sopra richiamato attraverso disposizioni specifiche, e in particolare, attraverso l'art. 13, comma 1, il quale statuisce che "Il Comune di Trento valorizza e sostiene le libere associazioni e le organizzazioni di volontariato, agevolandone i rapporti con l'Amministrazione" e l'art. 74, comma 4, che dispone che "Il Comune riconosce il valore sociale delle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale e degli altri enti e organismi senza fini di lucro nella individuazione dei bisogni sociali, civili, culturali, nonché della risposta ad essi, e ne promuove lo sviluppo, il sostegno e la collaborazione";

rilevato che il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 del Comune di Trento declina, tra gli altri, l'obiettivo operativo "Attivare azioni e luoghi che facilitino l'incontro e la socializzazione rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la co-responsabilizzazione incentivando la cittadinanza attiva e le esperienze di volontariato";

ricordato inoltre che, come noto, grazie al lavoro ed all'impegno dei volontari e delle associazioni ed alla proficua collaborazione tra il Comune di Trento e l'Associazione CSV Trentino - Non Profit Network ETS, la Città di Trento è stata proclamata Capitale Europea e Italiana del Volontariato per l'anno 2024;

richiamato e ribadito il ruolo strategico e la *mission* del CSV Trentino - Non Profit Network ETS quale Centro di servizi del volontariato nonché quale imprescindibile partner dell'Amministrazione comunale nella progettazione e realizzazione dei percorsi partecipati che hanno portato, dapprima, all'elaborazione delle Linee strategiche per la valorizzazione del volontariato (condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 24 maggio 2022) presentate al CEV in sede di candidatura e, successivamente, alla messa a terra delle stesse declinandole nei goal del volontariato;

richiamato altresì il Protocollo d'intesa per l'implementazione delle Linee strategiche quinquennali di sviluppo del volontariato e per la realizzazione del progetto "Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024" - contratto n. 32859 racc. concluso in data 6 settembre 2023 tra il Comune di Trento e il CSV Trentino - Non Profit Network ETS;

rilevato in particolare che l'Amministrazione comunale, sempre in stretta collaborazione e sinergia con il CSV Trentino – Non Profit Network ETS, sta lavorando per la messa a terra e la concreta attuazione delle Linee strategiche citate prestando anche particolare attenzione al volontariato d'impresa;

vista ed analizzata la Legge provinciale 9 dicembre 2025 n. 9 "Legge provinciale sul volontariato 2025" che detta disposizioni per valorizzare e promuovere il volontariato, gli Enti del terzo settore e gli altri Enti senza scopo di lucro in Trentino;

atteso in particolare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera f) della Legge richiamata, la stessa si prefigge espressamente di favorire e supportare la ricerca, l'innovazione, il volontariato d'impresa e la valutazione del relativo impatto sulla comunità;

ribadita e condivisa la finalità espressa al punto precedente che si integra perfettamente sia con gli scopi statutari dell'Amministrazione comunale sia con tutto il percorso promanante dalla candidatura a Capitale del volontariato;

rilevato inoltre che tale finalità è condivisa e fatta propria sia dalla Provincia autonoma di Trento sia dal Comune di Rovereto nonché dal Bic del Sociale ETS, ovvero dal nuovo Business innovation center che si connota quale polo del volontariato nel quale volontariato,

privato sociale, imprese e Istituzioni possono collaborare in modo strutturato per creare valore sociale e generare innovazione in risposta a bisogni emergenti delle comunità;

atteso in particolare che il Bic del Sociale ETS è stato costituito nel dicembre 2024 dal CSV Trentino - Non Profit Network ETS e da altri soci volonterosi con lo scopo statutario di:

1. promuovere la crescita, soprattutto da un punto di vista gestionale, delle Organizzazioni non profit e del Terzo settore al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza della loro azione quotidiana in risposta ai bisogni della comunità;
2. promuovere ed incentivare il ruolo delle imprese all'interno dell'ambito del non profit e del Terzo settore, favorendo l'incontro tra queste e il mondo del volontariato;
3. promuovere la cultura e il lavoro di rete fra Pubbliche Amministrazioni ed Enti non profit e del Terzo settore, sviluppando nuove forme di amministrazione condivisa ispirate al principio di sussidiarietà;
4. promuovere e valorizzare il libero associazionismo, il volontariato, la partecipazione e la cittadinanza attiva;
5. promuovere e sviluppare l'analisi del territorio trentino, al fine di individuarne e definirne le potenzialità, le aspirazioni e i bisogni per uno sviluppo sostenibile da un punto di vista sociale, economico e ambientale;
6. collaborare con CSV Trentino - Non Profit Network ETS, operando in sinergia con lo stesso per il perseguimento delle finalità di tale organizzazione;

atteso inoltre che nel corso dell'anno 2025 il Bic del Sociale ETS ha sottoscritto accordi ed instaurato collaborazioni con vari Enti ed Associazioni al fine di dare attuazione alle proprie finalità statutarie;

ritenuto ora fondamentale procedere formalizzando una collaborazione con il Bic del Sociale ETS, con la Provincia autonoma di Trento e con il Comune di Rovereto finalizzata in particolare a supportare ed incentivare l'innovazione nonché, in generale, ad individuare e condividere possibili azioni cui dar corso per accelerare processi di innovazione sia negli Enti del Terzo Settore operanti in Provincia di Trento che, per la parte di interazione con l'ambito sociale, nelle imprese;

visto ed esaminato il Protocollo di collaborazione per la valorizzazione e la promozione del volontariato nel testo di cui all'Allegato n. 1 alla presente che, elaborato congiuntamente dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Rovereto, dal Comune di Trento e dal Bic del Sociale ETS, ne forma parte integrante e sostanziale;

rilevate, in particolare, l'importanza e la centralità nel Protocollo di cui trattasi sia del volontariato d'impresa - quale pratica di responsabilità attraverso cui le aziende incoraggiano, supportano, organizzano o patrocinano la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici alla vita della comunità ed al sostegno di progetti sociali di organizzazioni non profit nell'interesse generale e per finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale - sia delle attività funzionali agli obiettivi individuati dal cosiddetto ESG - Environment Social Government;

ribadito che ogni azione ed ogni attività che sarà pianificata e posta in essere al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati sarà condivisa e concordata congiuntamente e che, a tal fine, le Parti si impegnano ad incontrarsi periodicamente, indicativamente almeno ogni quattro mesi;

accertato che la sottoscrizione del Protocollo non comporta alcuna assunzione di oneri economici per l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione potrà valutare in futuro, se lo riterrà possibile ed opportuno, l'erogazione di eventuali contributi economici al fine di rafforzare le azioni da porre in essere per le finalità del Protocollo stesso;

ritenuto infine di demandare la sottoscrizione del presente Protocollo al Sindaco nel rispetto di quanto disposto all'articolo 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, nonché di incaricare il Servizio Welfare e coesione sociale, in collaborazione con i diversi Servizi dell'Amministrazione comunale di volta in volta coinvolti in base alla tematica trattata, della realizzazione delle azioni e dei progetti derivanti dagli impegni assunti con l'Accordo stesso;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2025 n. 9 (Legge provinciale sul volontariato 2025);
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in quanto si rende necessario procedere con la sottoscrizione del protocollo in tempi brevi;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo di collaborazione per la promozione e la valorizzazione del volontariato con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto, il Coordinatore dei Presidenti delle Comunità di Valle Trentine e il Bic del Sociale ETS, nel testo di cui all’Allegato n. 1 alla presente che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di incaricare il Servizio Welfare e coesione sociale, in collaborazione con i Servizi dell’Amministrazione comunale di volta in volta coinvolti in base alle specifiche tematiche trattate, della realizzazione di quanto previsto dal Protocollo di collaborazione di cui al punto 1.;
3. di demandare al Sindaco, ai sensi dell’articolo 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione del Protocollo di collaborazione di cui al punto 1. da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
4. di dare atto che il Protocollo di collaborazione di cui al punto 1. potrà essere opportunamente modificato ed integrato in sede di sottoscrizione dello stesso per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
5. di indicare quale responsabile della gestione del protocollo, ai sensi dell'art. 7 bis e dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della

Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE	IL PRESIDENTE
Lorenza Moresco	Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).